

data e protocollo come da segnatura

Ai Docenti
Agli Alunni
Alle Famiglie
Al Personale ATA
All'Albo

Carissimi tutti,

con l'intento di rinsaldare il coinvolgimento attivo e consapevole delle varie componenti scolastiche, fornisco qui di seguito chiarimenti e informazioni sull'andamento didattico-amministrativo della nostra scuola.

1. Lavori di adeguamento strutturale della sede centrale

Posto che tali lavori sono decisi affidati e diretti esclusivamente dall'ente proprietario, ossia la provincia di Salerno, e posto altresì che richieste e solleciti dello scrivente sono rimasti inesitati, trapela che la **palestra** sarà finalmente riconsegnata alla sua normale funzione entro un mese, una volta appianate le sconnessioni del tappeto ed eliminate le infiltrazioni di acqua piovana determinatesi copiose a seguito del rifacimento della copertura.

Non è ragionevolmente prevedibile, invece, il termine per la riconsegna dell'**Aula Magna** dove gli operai, tra l'altro, stanno forse (sic!) ovviando allo stillicidio che interessava in più punti la controsoffittatura. La direzione dei lavori, informalmente, ipotizza l'ultimazione nella prima decade di dicembre.

Nulla si sa delle pertinenti **aree esterne** abitualmente adibite a parcheggi sulle quali andranno sistemate (interrandole?) le cisterne attualmente accantonate nel piazzale di via Rubino. Né è nota la data di riconsegna dell'opposto piazzale-est, attualmente occupato da diverso cantiere.

Insistono da oltre un anno i lavori che interessano il piano terra della **stecca-ovest** (aule, servizi igienici e corridoio dove, al momento, sono ammassati fascicoli cartacei, suppellettili e materiali vari). A regime, gli spazi della sottostante area seminterrata, anch'essa in ormai annosa ristrutturazione, saranno destinati a ospitare i laboratori e gli archivi oggi mancanti.

2. Orario delle lezioni

In accoglimento delle richieste di ottimizzazione pervenute da più docenti, a partire da lunedì 25 p. v. andrà in vigore il **nuovo orario** delle lezioni di cui si prega di prendere visione. Detto orario comprende anche l'indicazione della cd 19^a ora, ovvero quella dedicata ai **colloqui individuali** delle famiglie con i docenti; costoro potranno liberamente cambiare la indicata collocazione del proprio orario di ricevimento, previa semplice comunicazione ai collaboratori vicari.

Resta inteso che, qualora il docente non abbia preventivamente ricevuto prenotazione o appuntamento da parte delle famiglie, non è tenuto a permanere in istituto durante l'ora in parola.

3. Assemblee studentesche di istituto ex DLgs 297/94

Perdurando l'indisponibilità dell'Aula Magna, per il corrente bimestre, le riunioni plenarie degli studenti avranno luogo nella sala della "Provvidenza" di Vallo, all'uopo onerosamente noleggiata, nei giorni di sabato **30 novembre** e di martedì **10 dicembre** ppvv.

In tali date, dopo la prima ora di normale lezione, così come concordato con i rappresentanti di recente eletti in seno al CdI, alle ore 9:15 in ogni aula si terrà un'assemblea di classe; indi, alle ore 10:15, accompagnati dal docente in servizio, gli alunni si recheranno presso il citato Cine-Teatro, dove, come di consueto, saranno assistiti, sorvegliati e vigilati dai docenti, da alternarsi ciascuno a seconda del proprio orario di servizio. Al termine dei lavori, ma comunque non prima delle ore 13:00, gli alunni saranno dimessi senza fare ritorno a scuola.

I Coordinatori di Classe sono fin d'ora invitati ad acquisire la relativa formale autorizzazione-liberatoria genitoriale per la partecipazione a entrambe le assemblee.

4. Collegio dei Docenti

La già lamentata indisponibilità dell'Aula Magna, la imminente scadenza delle attività da rendicontare ex D.M. 170 e, più ancora, la macchinosità dell'avvio dei D.M. 65 e 66 impediscono lo svolgimento di tutte le sedute del rubricato O. C., quali quelle calendarizzate nel Piano annuale delle Attività. Pertanto, appena possibile, quelle dedicate alla formazione già previste nei mesi di novembre e dicembre saranno riprogrammate a partire da gennaio 2025; eccezione fatta per il Collegio dei Docenti convocato fin d'ora, presso il Cine-Teatro "La Provvidenza", il g. mercoledì **11 dicembre** alle ore 16:00, per il cui OdG si rimanda a successivo avviso.

Si anticipa qui che, intorno alle ore 16:45, a lavori conclusi e previo afflusso in sala anche del personale dell'I. C. "A. Moro", si terrà un incontro con **S. E. Mons. Vincenzo Calvosa**, Vescovo della Diocesi di Vallo della Lucania al quale fin d'ora esprimo a nome del mondo della scuola un sentito ringraziamento sia per la disponibilità umana e pastorale sia per l'ospitalità con l'occasione offerta a entrambi gli Istituti.

5. Viaggi di istruzione, uscite, PCTO, manifestazioni *et similia*

Tutte le iniziative deliberate dai rispettivi Consigli di Classe, purchè rispondenti ai requisiti ordinamentali e regolamentari cui si rimanda, si intendono approvate. Affinchè si proceda, in ossequio a quanto espressamente disposto sarà precipua cura dei Sigg. Coordinatori di Classe compilare le relative schede indicanti, **con precisione indispensabile e affatto vincolante**, periodo-mète-tappe-partecipanti-referente-costi(presunti)-accompagnatori(titolari e supplenti)-autorizzazioni ecc.. Tali iniziative, per essere recepite nel PTOF anche al fine di rendere operante la necessaria copertura assicurativa, dovranno essere ratificate dal **CdI** la cui convocazione (a valle dell'elezione suppletiva indetta per il 25 p.v.) è stimata **entro il corrente mese** dati gli adempimenti di legge connessi alle variazioni di bilancio. Urge quindi che le richiamate schede siano consegnate subito ai collaboratori del DS, pena l'impossibilità di dare corso a proposte tardive.

Non occorre sottolineare che, prima dell'emanazione di un qualunque bando di gara che impegni finanziariamente la scuola, è necessario che ciascun alunno versi una congrua percentuale della propria quota di partecipazione, ovviamente ricorrendo all'evento che sarà appositamente attivato in PagoPA.

Infine, nelle attuali condizioni, con fondi di bilancio sembra possibile realizzare nel mese di gennaio (preferibilmente in accoppiata con un'assemblea studentesca e, limitatamente al triennio, a valere sul monte-ore del PCTO) almeno uno dei due **spettacoli teatrali** che i Consigli del mese di novembre, ritenendoli confacenti alle finalità didattiche, hanno inserito nelle programmazioni iniziali delle Classi. All'esito del conto consuntivo, seguiranno comunicazioni in merito.

6. Sicurezza

Il prof. arch. Nicola Bertolini, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione istituito ai sensi del D.Lgs 81/2008 e smi, ha predisposto un'informativa sulle misure da adottare e i comportamenti da tenere per limitare i rischi in ambiente scolastico. Tale **vademecum**, distribuito e affisso in tutte le aule, deve essere nel più breve tempo letto e discusso da tutto il personale e, sotto la diretta responsabilità del Coordinatore di classe, anche da tutti i discenti. La conoscenza di quanto ivi contenuto appare tanto più stringente quanto più entrambi i plessi dell'Istituto presentano un incremento del rischio di infortuni dovuto all'insistenza di cantieri di lavoro.

La temporanea riduzione dei livelli di sicurezza, imputabile ai predetti cantieri, induce poi lo staff di presidenza a ritenere azzardato l'allestimento dell'**Open day** prima del mese di gennaio 2025, quando auspicabilmente, in uno con l'installazione delle porte tagliafuoco, dovrebbero essere restituiti alla normale fruizione almeno l'Aula Magna, la palestra e l'atrio della sede centrale.

Per intanto, i docenti che si rendano disponibili su base facoltativa e spontanea (e qui ringrazio coloro che hanno egregiamente operato, con tangibilissimi risultati, lo

scorso anno) sono pregati non solo di accogliere le classi in visita esplorativa all'Istituto, bensì di recarsi presso le viciniorie scuole secondarie di primo grado, secondo il calendario di inviti reso noto dalla Funzione Strumentale per l'Orientamento, col compito di esporre il piano formativo che il nostro istituto offre ai potenziali futuri iscritti.

7. Una precisazione doverosa

Da ultimo, con amarezza assai mitigata dalla affettuosa e sensibilissima amicizia che tutti voi mi regalate (e che da sola mi ripaga di tutto l'impegno ogni giorno profuso), mi sia consentito accennare alle reiterate polemiche che, alimentate ormai con frequente cadenza da taluni addetti all'"informazione", denigrano anche sui social la mia persona e la mia dignità professionale, al di là del lecito; e coinvolgono gioco-forza il "Cenni-Marconi".

Nessuno che parli mai della tempestività dei pagamenti, dei rigidi protocolli di sicurezza adottati, della partecipazione a tutti i PON e PNRR banditi, dei soggiorni all'estero, dei corsi di recupero e potenziamento, delle conferenze di servizio e dei prestigiosi workshop realizzati, delle collaborazioni con gli stakeholders del territorio, degli sportelli di ascolto e supporto psicologico attivati, del miglioramento delle aree esterne, della regolamentazione delle procedure, dell'adeguamento di aule e strumentazioni (basti ricordare l'introduzione di registro elettronico e protocollo digitale), della professionalità di docenti e personale ata! No. Mai.

Nessuno che ricordi le difficoltà causate dai lavori edilizi nonché dal trasloco dell'intero corso Moda presso l'incapiente sede centrale, operato per mero senso di leale cooperazione istituzionale; né le difficoltà ad operare in una regione orograficamente impervia ed economicamente svantaggiata (dove tuttavia, a dar peso ai social, sembra quasi che il più rilevante problema siano gli asseriti abusi che quotidianamente perpetra un singolo esecrando preside!). Nessuno.

Taccio Gravina e Schember; taccio gli alunni che sparano a pallettoni sulle professoresse; le vessazioni al personale, le luci sprecate, gli immotivati anticipi dell'a. s.. Taccio le restanti geremiadi.

Non posso però non affrontare, seppur *en passant*, la ultima *fake* dell'ingresso negato, nella consapevolezza che la *querelle* investe non soltanto il sottoscritto bensì la scuola *tout-court*; e nella speranza di suscitare la proficua riflessione di tutti noi sulle minacce e sulle opportunità che il contesto profila.

È falso che alcuni alunni, presentatisi intorno alle ore 8:15 per un ritardo del proprio autobus, non siano stati ammessi alle lezioni, come invece diffuso da un notiziario locale, *inaudita altera parte*, di fatto senza punto sentire la versione del sottoscritto (che, peraltro, a quell'ora prestava servizio altrove) o dei suoi collaboratori. Per converso, mi è stato riferito dai CC.SS. addetti all'ingresso che, presenti in sparuto capannello davanti allo scalone fin dalle 8:15, essi alunni siano stati invitati a entrare reiteratamente e altrettanto vanamente (complici temperatura mite e meteo soleggiato?); finché alle ore 8:30 sono stati poi rinviati alla seconda ora,

come previsto dal **Regolamento approvato dal Cdl** e come è **prassi diffusa in tutte le scuole d'Italia**. Tanto che non v'è stata lagnanza di alcun genitore.

Quanto al ritardo degli autobus - ricorrendo il quale l'ingresso è sempre consentito e che però, nel caso di specie, non s'è verificato affatto - premesso che le aziende sovvenzionate per effettuare il trasporto scolastico dovrebbero, proprio in virtù della funzione svolta, adattare i propri orari alla scuola e non viceversa, va detto che, per ordinamento statale, nell'intestato IIS il monte ore settimanale da distribuire sui sei giorni lavorativi è pari a 32 ore (33 per le classi prime ele-mec-cat di cui qui non è utile parlare). Orbene, pur giovandosi il lunedì e il giovedì della riduzione a 50 minuti di prima-quinta-sesta ora (così come consentito dalla C. M. 243 del 1979), soltanto iniziando alle 8:00 in tali giorni si riesce a ottenere la fine delle lezioni alle 13:30, termine ultimo dettato dalle linee di trasporto; dovendo poi assicurare 5 intere ore di lezione in ciascuno dei rimanenti giorni, accogliendo esplicita richiesta delle famiglie, l'orario di inizio delle lezioni è stato posticipato dalle ore 8:00 alle ore 8:15 con termine delle attività didattiche alle ore 13:15.

A norma di legge, non risultano praticabili ulteriori riduzioni orarie ovvero differente distribuzione delle lezioni.

L'occasione m'è grata per porgere i più cordiali saluti all'intera comunità scolastica. Lascio aperta, come sempre, la porta del mio ufficio: me ne siete tutti testimoni.

Nicola
Iavarone